

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI FISICA SETTORE CONCORSUALE 02/B3, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, INDETTA CON D.R. N. 1710 DEL 18.12.2014

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 26 marzo 2015 alle ore 15:30 ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si è svolta per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1225 del 3.3.2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Antonio Cupane, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università degli Studi di Palermo;
Prof. Paolo Mariani, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università Politecnica delle Marche;
Prof. Ranieri Rolandi inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/07, Università degli Studi di Genova;

E' stato eletto Presidente il Prof. Ranieri Rolandi e ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Paolo Mariani.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

RR

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si può avvalere anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene anche ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero, svolgimento di ruoli di responsabilità e partecipazione a progetti di Ricerca;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

RR

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 31 maggio 2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e si sono aggiornati al 9 aprile alle ore 15:30.

Il giorno 9 aprile 2015 alle ore 15:30 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando. Alle 18:30 la commissione ha preso atto di non poter terminare le valutazioni in un'unica seduta a causa del numero di candidati e dell'alto numero di pubblicazioni scientifiche da esaminare e si è aggiornata alle 15:30 del 7 maggio 2015.

Il giorno 7 maggio 2015, alle ore 15:30 ha avuto luogo la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

La stessa si è svolta per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

I lavori della Commissione si svolgono mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione: ogni commissario accede, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

La Commissione, riprende i lavori di valutazione e attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, procede alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La seduta è stata tolta alle ore 18:30 e la Commissione si è aggiornata alle ore 16:30 del giorno 12 maggio 2015 per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Il giorno 12 maggio 2015 alle ore 16:30 ha avuto luogo, per via telematica, la **quarta** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali considerando che ogni giudizio è stato sinteticamente espresso valutando, da insufficiente a ottimo, i seguenti quattro punti: congruenza della produzione scientifica e del profilo professionale con il settore scientifico disciplinare e con le esigenze espresse dall'Ateneo Genovese, produzione scientifica, attività scientifica e attività didattica. La Commissione,

RR

dopo avere attentamente soppesato e comparato le valutazioni effettuate nel corso della III seduta, nota che l'unico candidato che ha ottenuto tutti "ottimo" nei quattro punti considerati è la dottoressa Alessandra Pesce.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha indicato la dottoressa Alessandra Pesce quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

14 maggio 2015

IL PRESIDENTE



Prof. Ranieri Rolandi

ALL. "A"

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

I dati bibliometrici che compaiono nei giudizi sono stati ricavati dalle banche dati: Web of Science e Journal Citation Reports. Le classifiche delle riviste sono basate sull'Impact Factor.

Bianchini Paolo

Il dr. Paolo Bianchini è attualmente Team Leader presso la sede di Genova dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Ha conseguito il dottorato in Scienza e Tecnologia dei Materiali presso l'Università di Genova nel 2008. Svolge attività scientifica nel campo della biofisica cellulare avvalendosi soprattutto di tecniche di microscopia ottica. È esperto in microscopia ottica a super-risoluzione ed è co-autore di un brevetto in questo specifico settore.

La sua produzione scientifica e il suo profilo professionale sono completamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e parzialmente congruenti con le esigenze dell'Ateneo Genovese espresse nell'allegato 1 del bando, che richiede esperienze in biofisica e in particolare nello studio della struttura delle proteine e esperienza nella didattica della fisica di base.

Il dr. Paolo Bianchini è primo nome in 5 delle 20 pubblicazioni presentate e in 10 delle 56 pubblicazioni su rivista prodotte dal 2006 al 2014. L'H. I. complessivo è 13. Delle 20 pubblicazioni presentate 10 sono su riviste classificate nel primo quartile in almeno un settore di ricerca, 2 sono classificate nel primo quartile della classifica delle riviste multidisciplinari. La produzione scientifica è continua nel tempo con una media di 7 lavori su riviste internazionali per anno. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è circa 11. Un lavoro ha un tasso di citazioni per anno di circa 9 e 5 lavori hanno un tasso di citazioni per anno maggiore di 5.

L'attività di ricerca è dimostrata dalla partecipazione a diversi progetti nazionali e internazionali, a congressi e a scuole. Nel 2013 il dr. Bianchini ha ricevuto il premio "Innovators under 35 Italia" per la realizzazione di un nuovo tipo di microscopio a super-risoluzione.

L'attività didattica del dr. Bianchini è abbastanza continua dal 2004 al 2014 ed è caratterizzata dall'aver tenuto brevi corsi specialistici di microscopia ottica e analisi di immagini a vari livelli: laurea specialistica, master, dottorato di ricerca. Il dr. Bianchini ha inoltre fatto didattica di supporto per due corsi di laboratorio di fisica di base.

- 1) Congruenza: buona
- 2) Qualità della produzione scientifica: buona
- 3) Attività scientifica: buona
- 4) Attività didattica e accademica: sufficiente

Canale Claudio

Il dr. Claudio Canale è attualmente Team Leader presso la sede genovese dell'IIT. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza e Tecnologia dei Materiali nel 2006. Il suo campo di ricerca è la biofisica molecolare e cellulare. Si avvale soprattutto di tecniche di microscopia a scansione di sonda (AFM) e i suoi lavori più importanti riguardano gli aggregati amiloidi.

RR

La sua produzione scientifica e il suo profilo professionale sono completamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e parzialmente congruenti con le richieste dell'Ateneo Genovese espresse nell'allegato 1 del bando. In particolare si rileva l'assenza di esperienza didattica.

Il dr. Canale è primo nome in 5 delle 20 pubblicazioni presentate e in sette delle 32 pubblicazioni su rivista pubblicate dal 2004 al 2014. Delle 20 pubblicazioni presentate 10 sono su riviste che fanno parte del primo quartile in almeno un settore disciplinare e una fa parte del primo quartile del settore multidisciplinare. L'H.I. complessivo è 10. Un lavoro ha circa 100 citazioni, due lavori hanno 9 citazioni per anno e 4 lavori più di 6 citazioni per anno. Il numero medio di citazioni per articolo è circa 18.

L'attività di ricerca è dimostrata dalla partecipazione a congressi e a scuole nazionali e internazionali. Non sono riportati nel curriculum i progetti di ricerca a cui il dr. Canale ha partecipato.

Nel curriculum non è menzionata alcuna attività didattica.

- 1) Congruenza: buona.
- 2) Qualità della produzione scientifica: buona
- 3) Attività scientifica: sufficiente
- 4) Attività didattica e accademica: insufficiente

Cosentino Lagomarsino Marco

Il dr. Marco Cosentino Lagomarsino è attualmente Chargé de Recherche de première classe del CNRS a Parigi. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) nel 2004 presso l'Università di Leiden. Utilizza la meccanica statistica e metodi di simulazione per studiare problemi di biofisica e "soft matter".

La sua produzione scientifica e il suo profilo professionali sono completamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e parzialmente congruenti con le richieste dell'Ateneo Genovese espresse nell'allegato 1 del bando, mancando attività nel campo della struttura delle proteine e nella didattica di corsi di fisica di base.

Il dr. Marco Cosentino Lagomarsino è primo nome in 4 e ultimo nome in 11 delle 20 pubblicazioni presentate. Di queste, 4 sono su riviste classificate nel primo quartile della classifica delle riviste scientifiche multidisciplinari e 15 sono nel primo quartile in almeno una classifica di settore. Il dr. Cosentino Lagomarsino dal 2000 al 2014 ha prodotto 62 pubblicazioni su rivista. L'H. I è 13. Il numero medio di citazioni per pubblicazione è circa 10. Una pubblicazione ha più di cento citazioni e più di 18 citazioni per anno. Cinque pubblicazioni hanno un numero di citazioni per anno ≥ 5 .

L'attività di ricerca comprende la gestione di due progetti "Human Frontier Science Program Young Investigator e diversi progetti locali. L'attività è arricchita da diverse collaborazioni, partecipazioni a congressi e conferenze su invito.

L'attività didattica comprende la supervisione di diverse tesi di laurea magistrale e di dottorato e diversi corsi specialistici. Non c'è attività didattica in corsi di fisica di base.

- 1) Congruenza: buona.
- 2) Qualità della produzione scientifica: ottima
- 3) Attività scientifica: ottima

PR

4) Attività didattica e accademica: buona

Garreffa Girolamo

Il dr. Girolamo Garreffa è attualmente responsabile della Sezione di Fisica Applicata presso l'Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia (I.E.ME.S.T.) di Palermo. Ha ottenuto la laurea magistrale in fisica nel 1989 e la specializzazione in Fisica Medica presso La Sapienza, Università di Roma, nel 1992. Si occupa di sicurezza di impianti e controlli di qualità di apparecchiature per risonanza magnetica (RM) e tomografia (TC), formazione di operatori RM e supporto all'impiego di metodologie avanzate RM in ambito clinico e di ricerca.

Il profilo professionale e la produzione scientifica sono congrui con il settore scientifico disciplinare ma non congrui con le esigenze dell'Ateneo Genovese non avendo attività specifica nel campo della biofisica e della struttura di macromolecole. Il dr. Garreffa non ha esperienza didattica nel campo della fisica di base.

Il dr. Garreffa è primo nome in due delle venti pubblicazioni presentate. Di queste, cinque sono su riviste classificate nel primo quartile in almeno una classifica di settore specifico. Il dr. Garreffa non riporta il numero totale delle pubblicazioni. Dal WOS si rilevano 50 pubblicazioni tra il 1989 e il 2014 di cui 4 a primo nome. Il numero totale di citazioni è di circa 500, corrispondente a circa 10 citazioni per pubblicazione. L'H.I. complessivo è 14. Un lavoro ha 11.6 citazioni per anno. La produzione scientifica non è uniforme con solo sei lavori tra il 1989 e il 2003 e un solo lavoro tra il 2012 e il 2014.

L'attività scientifica si è svolta soprattutto in ambito nazionale con la partecipazione, spesso come consulente a diversi progetti di ricerca. Dal 1999 tiene corsi di Fisica Medica presso l'Università della Sapienza. Ha seguito diverse tesi di laurea magistrale e di specializzazione in Fisica Medica.

- 1) Congruenza: sufficiente
- 2) Qualità della produzione scientifica: buona
- 3) Attività scientifica: sufficiente
- 4) Attività didattica e accademica: buona

Leporatti Stefano

Il dr. Stefano Leporatti è attualmente Primo Ricercatore CNR presso il Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie di Lecce. Ha ottenuto il PhD in Fisica dello Stato Solido, nel 1999 all'Università di Potsdam (Germany) con una tesi svolta al Max-Planck Institute of Colloids and Interfaces di Potsdam. La sua attività di ricerca riguarda diversi campi della biofisica molecolare e della struttura della materia. Utilizza diverse tecniche sperimentali. I suoi lavori più recenti riguardano i biosensori e la veicolazione di farmaci.

La sua produzione scientifica e il suo profilo professionale sono congruenti con il settore scientifico disciplinare e parzialmente congruente con le esigenze dell'Ateneo non avendo esperienze specifiche sulla struttura delle proteine e non avendo attività didattica in fisica di base.

Il dr. Leporatti è primo nome in 5 e ultimo nome in 6 delle pubblicazioni presentate. Di queste 16 sono su riviste appartenenti al primo quartile nella classifica di almeno un settore specifico. Il numero complessivo delle pubblicazioni su rivista è maggiore di 60 con un numero totale di citazioni superiore a 2300 e un numero medio di citazioni per lavoro di circa 36. L'H.I. complessivo è 22. Una pubblicazione ha più di 20 citazione per anno e 6 lavori hanno più di 10 citazioni per anno.

RR

L'attività di ricerca è dimostrata dalla partecipazione a diversi progetti nazionali e internazionali. E' stato responsabile di due progetti internazionali. Ha partecipato ed è stato invitato a molti congressi internazionali. Ha una vasta rete di collaborazioni.

L'attività didattica riguarda soprattutto corsi specialistici a livello di scuole e di corsi di dottorato. E' stato relatore di numerose tesi di laurea e di dottorato. Ha una limitata esperienza in corsi di fisica di base.

- 1) Congruenza: buona
- 2) Qualità della produzione scientifica: ottima
- 3) Attività scientifica: ottima
- 4) Attività didattica e accademica: buona

Manno Mauro

Il dr. Mauro Manno è attualmente ricercatore di terzo livello del CNR presso l'Istituto di Biofisica di Palermo. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisica presso l'Università degli Studi di Palermo nel 2000. Si occupa di biofisica molecolare e chimica fisica della materia soffice con particolare riguardo ai problemi del self-assembly di macromolecole usando tecniche spettroscopiche e calorimetriche.

La sua produzione scientifica, essendo nell'ambito della biofisica molecolare, è completamente congrua con il settore scientifico disciplinare e abbastanza congrua con le esigenze dell'ateneo. Il profilo professionale è congruo con il settore scientifico disciplinare e sufficientemente congruo con le esigenze dell'ateneo avendo limitata esperienza didattica soprattutto nell'insegnamento di corsi di base.

E' primo nome in 8 e ultimo nome in 5 delle 20 pubblicazioni presentate. Di queste, una è pubblicata su una rivista classificata nel primo quartile delle riviste interdisciplinari e 9 sono pubblicate su riviste classificate nel primo quartile in almeno un settore specialistico.

Dal 1997 al 2014 ha pubblicato 30 lavori su rivista. Il numero delle citazioni è 566 con un H.I. di 15 e un numero di citazioni medio per pubblicazione di circa 14. Un lavoro ha 9.7 citazioni per anno e 2 più di 5 citazioni per anno. E' coautore di un brevetto.

L'attività scientifica è caratterizzata da esperienze in importanti laboratori, partecipazioni e inviti a congressi e partecipazione a numerosi progetti di ricerca. E' stato responsabile di 3 progetti di ricerca di carattere nazionale.

L'attività didattica è caratterizzata dall'aver seguito come relatore diverse tesi di laurea e di dottorato.

- 1) Congruenza: buona
- 2) Qualità della produzione scientifica: buona
- 3) Attività scientifica: ottima
- 4) Attività didattica e accademica: sufficiente

Perozziello Gerardo

Il dr. Gerardo Perozziello è attualmente contrattista presso il laboratorio BIONEM dell'Università della Magna Grecia di Catanzaro. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Micro e Nanotecnologia presso il Politecnico Danese nel 2006. Si occupa di nano e micro sistemi per applicazioni nella biomedicina e nella sensoristica

RK

La produzione scientifica e il profilo professionale è congruo con il settore scientifico disciplinare e non congruo con le esigenze dell'Ateneo, non avendo il dr. Perozziello documentata esperienza nel campo della biofisica molecolare.

E' primo nome in 3 e ultimo nome in una delle 20 pubblicazioni presentate. Di queste 4 sono su riviste classificate nel primo quartile della classifica delle riviste multidisciplinari e 9 su riviste classificate nel primo quartile in almeno una disciplina. Il dr. Perozziello non riporta nel suo curriculum il numero totale delle sue pubblicazioni. Il WOS riporta 39 articoli su rivista tra il 2004 e il 2015 e 7 brevetti in collaborazione. L'H.I è 11 e il numero medio di citazioni delle riviste per anno è 11. Un articolo ha 29 citazioni per anno e 3 articoli hanno più di 5 citazioni per anno.

Il dr. Perozziello è stato responsabile di 4 progetti di ricerca di cui due europei. Non sono dichiarate partecipazione, organizzazione e inviti a congressi.

L'attività di didattica è caratterizzata da due corsi specialistici a contratto presso l'Università della Magna Grecia di Catanzaro e da due corsi di laboratorio presso il Politecnico Danese e dall'aver seguito una laurea triennale.

- 1) Congruenza: sufficiente
- 2) Qualità della produzione scientifica: buona
- 3) Attività scientifica: buona
- 4) Attività didattica e accademica: sufficiente

Pesce Alessandra

La dr.ssa Alessandra Pesce è attualmente ricercatrice confermata presso l'Università di Genova (settore disciplinare FIS/07). Ha conseguito il dottorato di ricerca in Chimica delle Proteine nel 1999 presso l'Università di Genova. Si occupa della biofisica delle proteine, in particolare della determinazione della loro struttura tridimensionale utilizzando tecniche di diffrazione di raggi X da cristalli singoli (biocristallografia a raggi X) e/o scattering da campioni proteici in soluzione (SAXS, Small Angle X-ray Scattering), mediante tecniche di modellistica molecolare e simulazioni dinamiche

La sua produzione scientifica e il suo profilo professionale sono completamente congruenti sia con il settore scientifico disciplinare che con le esigenze dell'Ateneo.

La dr.ssa Pesce è primo nome in 14 delle 20 pubblicazioni presentate e in 22 delle 74 pubblicazioni su rivista prodotte dal 1996 al 2014. Delle venti pubblicazioni presentate due sono su riviste che sono classificate nel primo quartile della classifica delle riviste multidisciplinari e nove su riviste che sono nel primo quartile della classifica del loro settore. La sua produzione scientifica è costante con una media di circa quattro pubblicazioni su rivista per anno. L'H.I. complessivo è 26 e il numero totale di citazioni è maggiore di 2400 con una media di circa 30 citazioni per pubblicazione. Ha due lavori a primo nome con più di 200 citazioni e 6 lavori con più di 100 citazioni. Il lavoro più citato ha un numero medio di citazioni per anno maggiore di 16. Nove dei suoi lavori hanno un numero di citazioni per anno maggiore di sette.

L'attività di ricerca è continua e caratterizzata da costante attività presso le "Large Facilities" europee, da numerose collaborazioni internazionali e dalla partecipazione a numerose scuole e congressi internazionali a cui è stata più volte invitata. Ha partecipato a due progetti europei e a numerosi progetti di ricerca nazionali. E' responsabile di un progetto di ricerca locale.

Svolge attività didattica in maniera continuativa dal 2003. Ha tenuto corsi specialistici di argomento biofisico sia all'Università di Genova che a quella di Torino. Ha fatto assistenza a corsi di Fisica Generale e dal 2010

RR

tiene il corso di Fisica per Scienze Biologiche all'Università di Genova. E' impegnata in alcune commissioni di Dipartimento e di Ateneo.

- 1) Congruenza: ottima
- 2) Qualità della produzione scientifica: ottima
- 3) Attività scientifica: ottima
- 4) Attività didattica e accademica: ottima

Pinato Giulietta

La dottoressa Giulietta Pinato è attualmente "Advanced Researcher" presso il "Center of Biomedical Science and Engineering dell'Università di Nova Gorica, Slovenia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Biofisica presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Il suo campo di ricerca è la biofisica cellulare con particolare attenzione alla fisiologia degli organi di senso.

La produzione scientifica e il profilo professionale sono congruenti con il settore scientifico disciplinare e parzialmente congruenti con le esigenze dell'Ateneo.

La dottoressa Pinato è primo nome in 11 delle 18 pubblicazioni presentate. Di queste 9 sono su riviste che appartengono al primo quartile in almeno un settore specialistico. Il numero totale di pubblicazioni su rivista dal 1999 al 2014 è 18. L'H.I. è 8. Il numero totale di citazioni è 186. Nessun lavoro ha più di 5 citazioni per anno.

L'attività scientifica è caratterizzata dalla partecipazione a congressi e scuole internazionali. Non sono riportate attività specifiche in programmi di ricerca

La dottoressa Pinato ha avuto un incarico di insegnamento in Neurobiologia e ha svolto attività di supporto alla didattica in diversi corsi di argomento neurofisiologico. Ha inoltre organizzato diverse scuole specialistiche internazionali. Non ha attività didattica in fisica di base.

- 1) Congruenza: sufficiente
- 2) Qualità della produzione scientifica: sufficiente
- 3) Attività scientifica: sufficiente
- 4) Attività didattica e accademica: sufficiente

14 maggio 2015

Il Presidente




Prof. Ranieri Rolandi

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI FISICA, SETTORE CONCORSUALE 02/B3, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, INDETTA CON D.R. N. 1710 DEL 18.12.2014

Il sottoscritto Prof. Paolo Mariani, nato a Senigallia (Ancona) il 26.05.1956, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, settore concorsuale 02/B3, settore scientifico disciplinare FIS/07, dichiara con la presente di aver, in data odierna, partecipato per via telematica alla stesura della relazione finale, relativa alla procedura sopra indicata, a firma del Prof. Ranieri Rolandi, presidente della Commissione giudicatrice, e di concordare con quanto in essa indicato.

14 maggio 2015

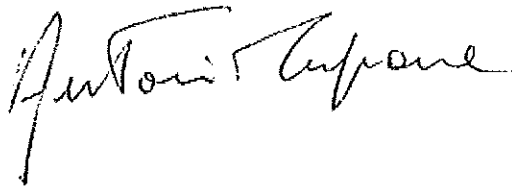


A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Mariani', is written above a horizontal line.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA,
DIPARTIMENTO DI FISICA, SETTORE CONCORSUALE 02/B3, SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07, INDETTA CON D.R. N. 1710 DEL 18.12.2014**

Il sottoscritto Prof. Antonio Cupane, nato a Palermo il 21/08/1949, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, settore concorsuale 02/B3, settore scientifico disciplinare FIS/07, dichiara con la presente di aver, in data odierna, partecipato per via telematica alla stesura della relazione finale, relativa alla procedura sopra indicata, a firma del Prof. Ranieri Rolandi, presidente della Commissione giudicatrice, e di concordare con quanto in essa indicato.

14 maggio 2015

A handwritten signature in black ink, reading "Antonio Cupane". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A'.